

Aziende

L'Italia che lavora



Patrizia Cavalli, direttrice ricerca e sviluppo di Madel, l'azienda romagnola che produce la linea Winni's

Madel, pionieri del green a colpi di ricerca «La sostenibilità deve essere a 360 gradi»

Il punto di forza è la linea Winni's, i nuovi progetti per il 2021

Patrizia Cavalli, direttrice ricerca e sviluppo: «Chi ci copia non ci spaventa, ma bisogna fare attenzione a chi utilizza il verde solo di facciata»

di **Giuseppe Catapano**
COTIGNOLA (Ravenna)

«Ci sentiamo dei pionieri. Quando siamo partiti non c'era alcun tipo di consapevolezza green nel nostro settore in Italia, noi abbiamo contribuito a crearla». Patrizia Cavalli è direttrice ricerca e sviluppo di Madel, azienda con quartier generale a Cotignola (Ravenna) che con il marchio Winni's è leader di mercato nella detergenza ecologica. Una realtà che vanta performance economiche in continua crescita da oltre 15 anni e che ha superato i 104 milioni di euro di fatturato nel 2020, con un incremento del 12,5% rispetto al 2019.

Investire in sostenibilità paga, ma per Madel non è esclusivamente una questione di business. «È ciò in cui crediamo, è la nostra identità: ormai la linea Winni's – osserva Cavalli – è conosciuta e riconosciuta.

Abbiamo fatto tendenza, visto che le nostre idee piacciono: ci sono prodotti di altre aziende che si rifanno ai nostri, ma non ci spaventa chi copia. Piuttosto bisogna fare attenzione a chi utilizza il verde solo per una questione di facciata, perché questo svilisce il mercato». Il punto di forza di Madel e di Winni's – una linea di circa 60 referenze per la cura della casa e della persona – è da ricercare in una scelta compiuta ormai tempo fa. «Ci sono valori per i quali non ammettiamo deroghe. Intendiamo la sostenibilità a 360 gradi, ambientale, sociale e anche economica. L'approccio al mercato green non è stato affatto semplice, abbiamo sempre lavorato per realizzare prodotti di qualità, sicuri, dal ridotto impatto ambientale e dal prezzo non troppo elevato per non costringere il consumatore a spendere di più». Tutto parte dalla selezione di materie prime vegetali e biodegradabili, l'attività del

team ricerca e sviluppo fa il resto. Di recente è stato lanciato un profumatore igienizzante green con alcool naturale antibatterico e senza presenza di gas, anche per rispondere ai nuovi bisogni imposti dalla pandemia. «Un'idea che avevamo già, con l'emergenza sanitaria ne abbiamo accelerato la realizzazione».

I primi riscontri sono ottimi: si tratta di uno dei prodotti più venduti attraverso il nuovo e-commerce Winni's. Tra le novità spicca anche una mousse doccia senza gas inquinanti e con ecoricariche per un risparmio dell'87% di plastica. «Non si può prescindere dalla capacità di innovare» è l'istanza di Cavalli. In questa direzione si muovono anche i progetti per il 2021. «Abbiamo studiato processi produttivi completamente privi di chimica, per ottenere tensioattivi dalla biofermentazione. È un lavoro partito due anni fa, già nel 2021 alcuni prodotti

Winni's conterranno biotensioattivi. In Italia non c'è nulla di simile, ancora una volta saremo noi ad aprire la strada». Madel occupa oltre 130 persone, negli ultimi cinque anni l'azienda ha sempre investito una quota compresa tra il 6 e il 7% del fatturato annuo, cifra che verrà confermata anche per il 2021.

La realtà romagnola (che detiene anche i brand Pulirapid, Disinfekto e Smacchio Tutto) è presente all'estero in 30 Paesi, da quelli europei fino alla Cina, con un export che vale il 5,5% del fatturato complessivo. A proposito di quote, signifi-

ficativa è quella che riguarda il marchio Winni's: dieci anni fa 'pesava' il 5% dei ricavi, oggi ne genera circa il 60%.

Tra i traguardi verdi c'è anche l'autosufficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili, assicurati da un impianto fotovoltaico esteso per una superficie di 55mila metri quadrati sugli 86mila dello stabilimento di Cotignola e da un cogeneratore di ultima generazione. «La sostenibilità – conclude Cavalli – guida le nostre scelte. E noi vogliamo continuare a stimolare la coscienza green in Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

